

Le idee di Ennio Melandri per “rifondare” Amsc

Pubblicato: Lunedì 18 Aprile 2011

Anche **Ennio Melandri** (*nella foto*) aderisce formalmente all'[appello di Andrea Buffoni](#) per rinviare a [dopo le elezioni](#) la scelta del socio privato della nuova società di Amsc che si occuperà della raccolta dei rifiuti. «Nel programma mio e delle lista della Federazione della Sinistra – ricorda Melandri – parliamo della necessità di rifondare l'Amsc come bene di tutti, perché il patrimonio gestito dalle varie aziende che dell'Amsc sono emanazione è pubblico e di conseguenza gli indirizzi, le scelte e i bilanci devono rispondere a requisiti di estrema trasparenza, accessibilità e leggibilità, cosa che ora non avviene». Al di là della questione della nuova società della "galassia Amsc" (all'appello di Buffoni [ha aderito anche il Pd](#)), il candidato della Sinistra **ha in mente un percorso preciso**: «la **riduzione del numero delle società (ben 9)** per ricondurre tutta la struttura ad una dimensione più gestibile e controllabile e per abbattere i costi dei vari Consigli di amministrazione, Collegi sindacali, Revisori dei conti; il rispetto dei nuovi **amministratori al requisito della comprovata capacità gestionale**, senza che ci sia alcun intreccio tra incarichi in Consigli di amministrazione e ruoli politici». E infine Melandri propone «il **ritorno dell'Azienda alla sua naturale vocazione**», la fornitura di servizi pubblici ai cittadini secondo criteri di qualità e di economicità, «abbandonando tutte quelle attività o quegli interventi che non siano gestione tipica di una azienda a partecipazione pubblica, come la gestione di piscine in altri comuni o la realizzazione di parcheggi, peraltro costati un'enormità e sempre vuoti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it